

BOLLETTINO OLIVO LA SPEZIA—COMUNICATO N. 6 del 15 GIUGNO 2023

SITUAZIONE ATTUALE



La fioritura, apparsa abbondante negli olivi con rami fruttiferi in buono stato, è terminata in tutte le aree olivicole provinciali e la fase fenologica attuale è quella di accrescimento dei frutti, con le olive che nelle aree litoranee e di primo entroterra

hanno raggiunto circa il 20% delle dimensioni finali. L'allegagione non appare omogenea e risulta scarsa in oliveti molto colpiti dalla cecidomia e nelle aree dove la fioritura è avvenuta in condizioni meteorologiche non favorevoli. Come evidenziato dal modello, l'accumulo di gradi giorno appare in linea o leggermente superiore a quello del 2022 (<https://sia.regione.liguria.it:8443/sia/Modellistica>) e i rilievi effettuati negli oliveti della rete di monitoraggio regionale confermano tale andamento nello sviluppo fenologico. L'ultimo Bollettino Agrometeo è disponibile al link <https://tinyurl.com/RLagmeteo2305>

SITUAZIONE IDRICA

Le precipitazioni che hanno interessato il territorio provinciale nell'ultimo periodo hanno contribuito a soddisfare solo parzialmente le esigenze dell'olivo, evitando il verificarsi dei fenomeni di cascola osservati lo scorso anno già a partire dalla fase di post allegagione. I modelli di stima dei fabbisogni evidenziano infatti il progressivo esaurimento delle risorse idriche del suolo e la necessità di irrigare in diverse zone olivicole provinciali. Si consiglia di verificare le specifiche situazioni nella pagina dedicata al consiglio irriguo sul SIA: <https://sia.regione.liguria.it:8443/sia/Irrigazione> (mappa aggiornata settimanalmente).

GESTIONE OLIVETO

CONTROLLO INFESTANTI: è opportuno continuare a limitare la crescita delle infestanti, per evitare competizione con l'olivo.

Sfalcio/trinciatura: in questo caso è consigliato lasciare il trinciato a terra in modo da formare uno strato pacciamante che potrà contribuire a limitare le perdite d'acqua per evaporazione.

Moderate lavorazioni superficiali: è consentita l'erpatura o la scarificazione in terreni con pendenza massima del 30% e a una profondità di circa 10 cm, che può contribuire anche a limitare le perdite di acqua dal suolo. Il ricorso al **diserbo** con prodotti chimici di sintesi andrà sempre limitato ai casi dove non sia disponibile un'efficace alternativa. Va eseguito soltanto con prodotti ammessi e rispettando le disposizioni previste dal Disciplinare di Produzione Integrata. Per maggiori dettagli e per i vincoli specifici si rimanda al Disciplinare: <https://tinyurl.com/DisciplinareOlivio>

PSP 2023-2027 - ACA25.1: la ripulitura della vegetazione arbustiva deve essere eseguita annualmente **entro il 30 giugno**. - **ACA5:** gestione del cotico erboso esclusivamente mediante operazioni meccaniche di sfalcio, trinciatura-sfibratura o con interventi manuali. **Tali operazioni devono essere riportate sul registro delle operazioni colturali.**

CONCIMAZIONE

Terminata la fioritura è possibile ricorrere alla concimazione fogliare che può sopperire o quantomeno ridurre eventuali carenze di **microelementi** (es: boro, manganese, ferro e zinco), ma può anche far fronte a momentanee carenze di **macroelementi** (es. azoto, fosforo e potassio) e risultare utile in periodi di elevato fabbisogno e siccitosi nei quali l'assorbimento radicale è estremamente limitato. I fertilizzanti fogliari sono costituiti prevalentemente da concimi azotati (es. urea), concimi fosfopotassici e concimi organici, associati a microelementi. Dal punto di vista produttivo la pianta ha un **maggiore fabbisogno in azoto dalla mignolatura all'allegagione**: è possibile somministrarlo per via fogliare (ad es. anche sotto forma di urea 0.8-1.0% o fosfato biammonico 2%) in aggiunta a microelementi quali il **boro** prima e dopo la fioritura. La concimazione fogliare, oltre a richiedere minori quantità di concime, può essere abbinata a trattamenti antiparassitari riducendo così i costi e i tempi di applicazione. Maggiori info sulla concimazione: <http://bit.ly/RLconc-olivo>

ASPETTI FITOSANITARI

CECIDOMIA. In questo periodo i danni causati dall'insetto sono particolarmente evidenti perché si osservano le galle sia sulle foglie di nuova emissione sia, in caso di infestazioni molto elevate, su giovani rametti e infiorescenze. In primavera è stato condotto il monitoraggio delle infestazioni e sono stati emessi specifici comunicati riportanti le modalità e le tempistiche di intervento. A distanza di circa un mese dall'ultimo intervento consigliato sono stati prelevati campioni di foglie nuove e analizzato il contenuto delle galle: la percentuale di mortalità più elevata riscontrata è risultata del 52%, relativa a un oliveto molto infestato, trattato 2 volte con acetamiprid. Tale analisi tuttavia non rileva gli eventuali effetti adulticida e ovidica del prodotto impiegato e la limitata esperienza sul parassita non ci consente di ipotizzare se i risultati ottenuti siano sufficienti per contenere le infestazioni. Il metodo migliore per valutare l'efficacia dei trattamenti eseguiti (anche BIO) rimane pertanto quello di verificare il numero medio di galle a foglia (foglie nuove) e confrontarlo con quello degli anni precedenti. Infine si segnala che durante il monitoraggio sono emerse per la prima volta alcune situazioni con parassitizzazione superiore al 20%.

Per monitorare la diffusione delle infestazioni nel territorio è disponibile il seguente modulo di segnalazione: <https://tinyurl.com/QCecidomia>.

Scheda tecnica disponibile al link: <https://tinyurl.com/cecidomia>

MOSCA DELL'OLIVO. Il modello previsionale del CAAR indica che, limitatamente all'areale di Levante, **le condizioni climatiche per l'inizio delle infestazioni estive da mosca sono già soddisfatte.**

Al momento le olive non sono ancora recettive, tuttavia si consiglia a coloro che intendono impiegare per la difesa trappole di tipo **attract and kill** (es. *Flypack* o *Karate*) o **repellenti di pianificare il posizionamento o il primo trattamento in funzione del progresso nell'accrescimento delle drupe** e seguendo le indicazioni riportate nelle Linee guida BIO e a basso impatto, disponibili al link: <https://bit.ly/RLolivobio>, nonché in funzione delle informazioni che saranno riportate nel Bollettino Olivo BIO n°1 di prossima emissione.

Coloro che intendono impiegare per la difesa prodotti ad azione larvicida (si veda scheda tecnica <https://bit.ly/RLmoscaolivo>) potranno seguire le consuete indicazioni sull'andamento delle infestazioni attive che saranno riportate nei **bollettini che riprenderanno la cadenza settimanale a partire da giovedì 29 giugno.**

EUZOPHERA. Il monitoraggio degli adulti prosegue anche nel 2023, condotto a livello regionale con la collaborazione di CeRSAA e Cooperative Olivicoltori Sestresi e coordinato dall'Università di Verona, nell'ambito di un progetto che interessa anche altre regioni.

Maggiori informazioni nella scheda tecnica disponibile al link: <http://bit.ly/RL-euzophera>

PARASSITI MINORI. In questo periodo è possibile osservare l'**Oziornico**, un coleottero di circa 8 mm che causa erosioni dentellate sui margini fogliari; la **Tignola**, che inizia ora la generazione carpofaga, durante la quale le larve neonate dell'insetto penetrano all'interno della drupa fino a raggiungerne il nocciolo non ancora indurito e possono provocare cascola sia in giugno-luglio, sia in settembre-ottobre, quando le larve escono dalle olive per impuparsi. È possibile osservare anche la **Cocciniglia mezzo grano di pepe**, la più diffusa negli oliveti, che sottrae linfa a germogli e frutti e produce abbondante melata, che favorisce l'instaurarsi di **fumaggini**. Sono state inoltre osservate rosure fogliari riconducibili ad attacchi di **Margaronia** in molti oliveti: tale insetto può arrecare danno in particolare nei giovani impianti, dove si consiglia pertanto di monitorarne la presenza. Informazioni dettagliate nelle schede tecniche dedicate: <http://bit.ly/RL-olivo-patologie> e <http://bit.ly/RLparassitiminori>.

NEWS E COMUNICAZIONI

PSN 2023-2027: Regione Liguria, in attuazione del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027, ha aperto sotto condizione i bandi per la presentazione delle domande relative agli interventi **ACA5** (Inerbimento delle colture arboree), **ACA21** (Gestione dei residui di potatura) e **ACA25** (Tutela oliveti a valenza ambientale e paesaggistica). Gli interventi prevedono il rispetto degli impegni per 5 anni e la possibilità di ricevere un premio a superficie (**scadenza ulteriormente prorogata al 30/06/23**). Per informazioni sui premi e altri dettagli si rimanda al sito www.agriligurianet.it

Domanda di aiuto per i danni causati dalla siccità 2022: info al link <https://www.agriligurianet.it/aiuti-siccita.html>